

**SCUOLA ESTIVA DI ALTA
FORMAZIONE IN ETICA DELLA SCIENZA
“Stefano Buffardi”**

VII EDIZIONE

UN MONDO BADANTE

***Scelte e problemi esistenziali dei caregivers, tra le incertezze della scienza e
i dubbi dell’etica***

Hotel Baltic, Lungomare Zara 101, Giulianova, (TE)



**Empowerment relazionale dei caregiver: metodologie
didattiche e valutazione**

Zuzana Simonova, ASL Caserta

PRESUPPOSTI del PROGETTO TOGETHER



RISULTATI ATTESI

Competenze Prosociali

lavorare in equipe
instaurare relazioni
significative ma non
inadenti
fornire aiuto fisico e
psicologico
empatizzare con paziente e
familiari per tracciare
percorsi di cura integrati
gestire conflitti

Competenze Motivazionali

incrementare adesione ai
trattamenti e collaborare
favorire stili di vita sani
(corretta alimentazione,
attività motoria,
partecipazione alle
iniziative culturali e sociali
modificare abitudini
malsane (fumo, consumo
di alcol)

UMANIZZAZIONE

ASPETTI INNOVATIVI DEL PERCORSO PRO+MO

1

Metodologie didattiche partecipative e esperienziali

2

Approcci operationalizzati:
Prosociale e Motivazionale

3

Riconoscimento e valutazione esiti apprendimento (ECVET)

1

Metodologie didattiche: Visualizzazione Partecipata Prosociale

Tre corsi pilota: con esperti (ES), con OSS (IT), con operatori di strutture residenziali per anziani (CZ)

In **Italia**, percorso formativo multi-fase di 6 incontri (30 ore circa) e seminari



“Visualizzazione Partecipata Prosociale” (Escotorin, Brundelius, Izquierdo, 2014)

- approccio partecipativo
- creare corrispondenza tra il profilo professionale e i bisogni formativi individuali
- analisi puntuale delle difficoltà riscontrate con i pazienti
- realizzazione di una MAPPA con differenti categorie di problemi relazionali

1

Metodologie didattiche: Visualizzazione Partecipata Prosociale

Classi di difficoltà



- comprendere intenzioni e comportamenti del paziente
- comprendere i bisogni del paziente **(17 punti)**
- gestire le proprie emozioni **(15 punti)**
- gestire i rapporti con i colleghi (6 punti)

- gestire la relazione con i pazienti
- ottenere la collaborazione del paziente durante le attività quotidiane come lavarsi etc. **(18 punti)**
- promuovere delle abitudini positive per il paziente **(18 punti)**
- superare la chiusura relazionale (10 punti)
- offrire sostegno psicologico in casi di sofferenza e di disagio (9 punti)
- tranquillizzare il paziente (9 punti)
- gestire i conflitti e le incomprensioni (2 punti)

1

Metodologie didattiche

- **lezione frontale** limitata al 10% del tempo totale (30 ore)
- uso di **simulate** per chiarire i concetti teorici
- **apprendimento per imitazione** (role-playing)
- **esercitazioni** sulle tecniche e strategie acquisite
- **discussione e feedback**: maggiore consapevolezza e creazione di un linguaggio condiviso

CONOSCENZE – ABILITA' - COMPETENZE

2

Approccio Motivazionale



3

Riconoscimento e valutazione esiti apprendimento (ECVET) – PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE MOTIVAZIONALE

Protocollo di osservazione della competenza motivazionale di diversi stadi

Protocollo di osservazione della competenza motivazionale di diversi stadi

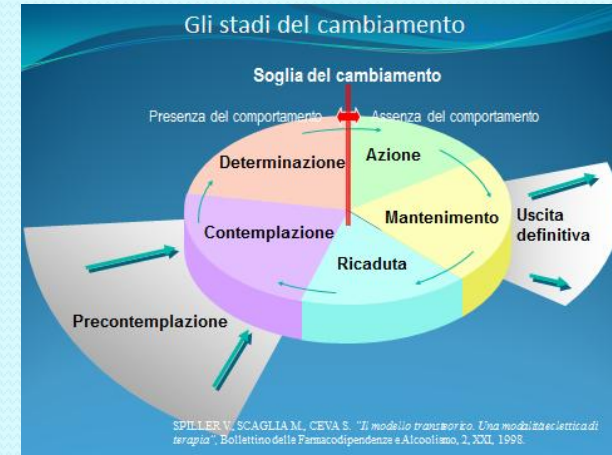
Protocollo di osservazione della competenza motivazionale di diversi stadi

Protocollo di osservazione della competenza motivazionale di diversi stadi motivazionali

1= mai 2=quasi mai 3=a volte 4=quasi sempre 5=sempre

I. Simulazione dello stadio della **PRECONTEMPLAZIONE** con il "paziente" che si rifiuta di adottare il comportamento sano suggerito dall'operatore. Sono osservabili i seguenti comportamenti da parte dell'operatore:

1	di fronte al rifiuto mantiene un comportamento disponibile	1	2	3	4	5
2	riprende e riformula ciò che paziente dice mostrando una buona capacità di ascolto attivo	1	2	3	4	5
3	evita l'insistenza e/o i tentativi ripetuti di convincimento	1	2	3	4	5
4	pone le domande per suscitare dubbi sull'opportunità di cambiare	1	2	3	4	5
5	riesce a mantenere un contatto positivo con il paziente	1	2	3	4	5
6	accetta con tranquillità il rifiuto del paziente e mantiene un contatto positivo	1	2	3	4	5
7	rimprovera e ammonisce sulle conseguenze negative del comportamento malsano per indurre preoccupazione	1	2	3	4	5
8	provoca un atteggiamento difensivo e/o irritato da parte del paziente	1	2	3	4	5
9	mostra irritazione di fronte al rifiuto del paziente	1	2	3	4	5



3

Riconoscimento e valutazione esiti apprendimento (ECVET)

Valutazione-intervento (creazione MAPPA sulla base dei feedback dei partecipanti)

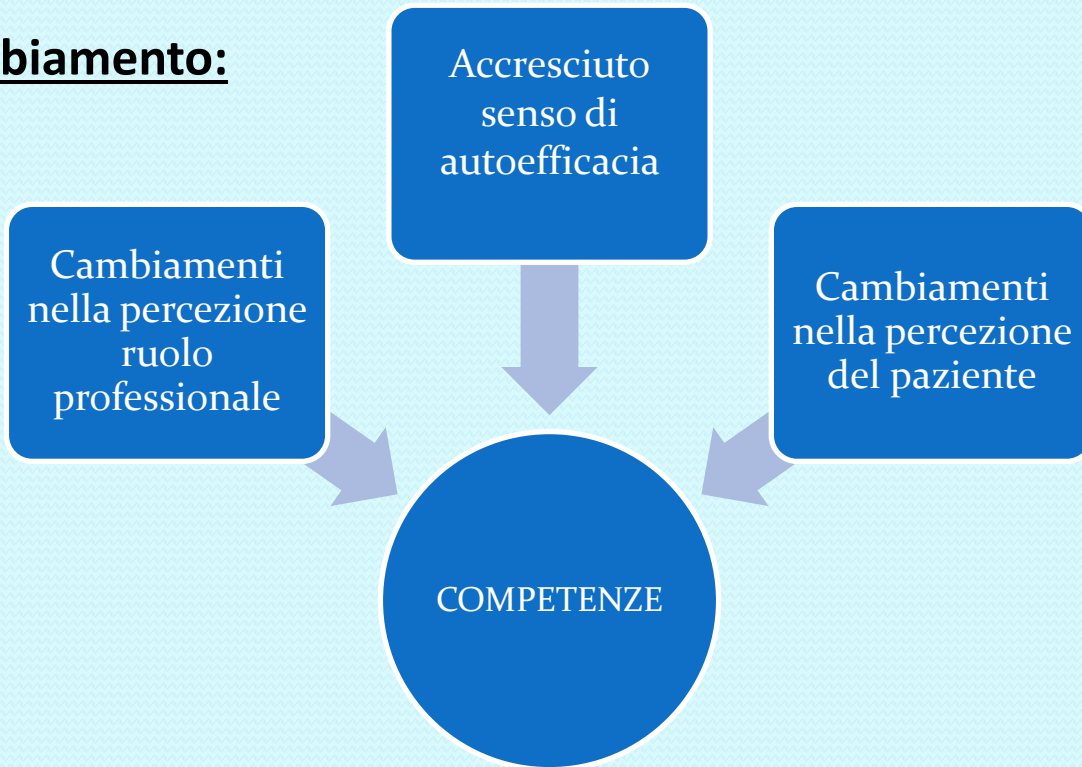
1. «Quali sono le difficoltà che riesco a gestire meglio grazie alle metodologie apprese?»
2. «Come è cambiato il modo in cui percepisci il paziente?»
3. «Come è cambiato il modo in cui mi percepisco come operatore?»



3

Riconoscimento e valutazione esiti apprendimento (ECVET)

Individuazione 3 aree di cambiamento:



Suggerimenti conclusivi

Empowerment competenze psico-relazionali:

- **Realizzare corsi multi-fase:** corso → implementazione → monitoraggio
- **Utilizzare valutazione come parte integrante dell'intervento**
- **Adoperare tecniche didattiche partecipative e esperienziali**
 - coinvolgimento e partecipazione
 - identificazione
 - focus su difficoltà lavorative
- **Evidenziare vantaggi:**
 - riconoscimento della matrice relazione (fonte di frustrazione e/o gratificazione)
 - agevolazione nello svolgimento delle mansioni lavorative

Grazie per l'attenzione

